



**Università degli Studi di Messina**

**Dipartimento di Economia**

**MANIFESTO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
CONSULENZA E GESTIONE DI IMPRESA (CLASSE LM-77)**

***Coorte 2020-2022***

**Premessa e contenuto**

È attivato, presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Messina, il **Corso di Laurea Magistrale in "Consulenza e Gestione di Impresa"** secondo la vigente normativa di Ateneo. Il corso appartiene alla Classe LM 77 (Scienze economico-aziendali) ed ha durata di 2 anni per complessivi 120 crediti. Il presente Manifesto improntato alla massima trasparenza dell'offerta didattica, disciplina l'attività formativa del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza e Gestione di Impresa, portando a conoscenza degli studenti le principali disposizioni contenute nei regolamenti didattici.

**Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea Magistrale in "Consulenza e Gestione di Impresa" si propone di formare profili professionali altamente qualificati, con una competenza magistrale nel campo delle professioni contabili e della consulenza aziendale, nonché nell'amministrazione delle aziende.

In particolare, gli obiettivi formativi specifici del corso sono funzionali all'acquisizione di capacità che consentiranno ai laureati magistrali di supportare le imprese e le amministrazioni pubbliche, sia dall'esterno che dall'interno, nell'attività di pianificazione finanziaria, *budgeting* ed *auditing* contabile, controllo economico-finanziario della gestione, nonché di prestare consulenza avanzata ad enti, imprese e persone fisiche, su scala sia nazionale che internazionale, in materia di:

- progettazione dei sistemi informativi aziendali;
- contabilità aziendale (redigere il piano dei conti, effettuare le rilevazioni contabili e redigere il bilancio di esercizio; impostare il sistema di contabilità analitica e calcolare il costo di prodotto; determinare il reddito imponibile d'impresa);
- valutazioni economico-finanziarie in sede di operazioni straordinarie;
- controllo legale dei conti su contabilità e bilanci di aziende private e pubbliche;
- controllo sugli andamenti aziendali;
- aspetti economici, finanziari e tributari, anche per la gestione delle crisi d'impresa, operando nei ruoli di curatore, fallimentare, commissario giudiziale e commissario liquidatore;
- analisi economico-finanziarie a supporto delle scelte di *transfer pricing*;
- verifiche della *compliance* (inclusa anche la verifica delle procedure di *quality control*);
- pianificazione, organizzazione e gestione dei processi di *internal auditing*.

In virtù delle competenze acquisite, le figure professionali formate saranno in grado di gestire le principali funzioni aziendali, nei diversi contesti di riferimento, sia attraverso il pieno dominio delle tecniche di analisi e delle conoscenze applicative e di supporto ai processi decisionali, sia coordinando e organizzando unità operative e di agire, infine, in funzioni esterne all'organizzazione, quali consulenti aziendali e professionisti abilitati alla professione economico-commerciale.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Consulenza e Gestione di Impresa" accoglie prevalentemente studenti provenienti da lauree triennali ad indirizzo economico-aziendale, oltre che studenti provenienti da lauree triennali ad indirizzo economico-politico ed economico-giuridico.

La Laurea Magistrale in "Consulenza e Gestione di Impresa", quindi, si rivolge a quanti intendano completare il proprio percorso di studi universitario, scegliendo un corso di secondo livello in grado di assicurare l'acquisizione di specifiche competenze in ambito aziendale, con un profilo di elevata qualificazione sia a livello consulenziale e professionale (ponendo solide basi culturali in vista dell'esercizio della professione di Dottore Commercialista), sia a livello manageriale.

Il percorso formativo è organizzato in maniera tale che gli studenti approfondiscano ad un livello magistrale le tematiche specialistiche di carattere economico-aziendale (Valutazioni d'azienda e operazioni straordinarie; Controllo finanziario; Principi contabili e di revisione; *Business plan* e creazione d'impresa; *Social accountability*), giuridico (nei campi del Diritto commerciale e delle crisi d'impresa, tributario, dell'economia) statistico-quantitativo ed economico, con particolare attenzione su quest'ultimo fronte ai temi dell'economia pubblica (Scienza delle finanze).

Sono previsti laboratori interdisciplinari su problemi tipici della professione, quali temi di valutazione, revisione, contenzioso tributario e procedure concorsuali e un adeguato tirocinio in aziende o presso studi professionali.

La tesi di laurea, che costituisce il momento finale del percorso formativo, costituisce un importante momento di approfondimento, anche teorico-concettuale, sulle tematiche oggetto di studio nel Corso.

### **Profili professionali di riferimento**

Le attività professionali di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in "Consulenza e Gestione di Impresa" sono il Consulente aziendale di elevata qualificazione e il Responsabile di funzione aziendale, in entrambi i casi con sbocchi occupazionali nel settore privato, pubblico e del non profit. Sotto il primo profilo, il Corso di Laurea Magistrale in "Consulenza e Gestione d'Impresa" forma profili professionali con competenze altamente qualificate per lo svolgimento delle professioni di Dottore commercialista ed Esperto Contabile (con possibilità di accesso alla fascia A dell'albo, previo superamento dell'esame di Stato) e di consulente aziendale. Sotto il secondo profilo, le competenze specialistiche maturate sui profili di gestione, rilevazione e controllo, permettono al laureato in "Consulenza e Gestione di Impresa" di gestire le principali funzioni aziendali all'interno delle imprese dei diversi settori, con ruoli di responsabilità nei differenti contesti di riferimento, quali ad es. direttore amministrativo, responsabile della funzione finanziaria, responsabile della funzione pianificazione e controllo, responsabile della funzione *risk controlling*, responsabile dei sistemi di controllo interno, revisore in grandi società di revisione.

### **Articolazione in *curricula* e rilascio di un doppio titolo**

Il Corso di Laurea Magistrale in "Consulenza e Gestione di Impresa" è articolato nei seguenti *curricula*:

- Consulenza e Professione;
- *International Management*, interamente erogato in lingua inglese.

Gli studenti iscritti al curriculum in *International Management* possono optare per il rilascio di un doppio titolo (*Double Degree*) con la AGH University of Science and Technology di Cracovia, Polonia, nei termini e alle condizioni specificati nello *Shared Students Education Agreement* stipulato tra l'Università di Messina e la AGH University.

### **Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale**

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in "Consulenza e Gestione di Impresa" si richiede:

- il possesso di laurea triennale di classe L-18 o L-33 o del diploma universitario di durata triennale conseguiti su tutto il territorio nazionale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che garantisce accesso diretto al Corso di Laurea magistrale;

oppure

- l'acquisizione nella carriera precedente di almeno 104 CFU nei seguenti ambiti disciplinari:

a) n. 34 CFU in ambito aziendale (SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13; AGR/01);

b) n. 24 CFU in ambito economico (SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; MGGR/01; MGGR/02);

c) n. 24 CFU in ambito giuridico (IUS/01; IUS /04; IUS/05; IUS /06; IUS/07; IUS/09; IUS/10; IUS/12; IUS/14);

d) n. 22 CFU in ambito matematico-statistico (SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05; SECS-S/06; MAT/05; MAT/06; INF/01; INF/05).

La verifica della preparazione dello studente (*ex art. 6, comma 2 del D.M. 270/04*) viene effettuata, dopo l'immatricolazione, da un'apposita Commissione nominata in seno al CdS.

La verifica si considera superata per coloro che abbiano riportato una votazione di laurea triennale superiore a 94/110 e un livello di conoscenza della lingua inglese non inferiore a B1, attestato dal superamento di esami o di prove idoneative universitarie, o da attestazioni riconosciute a livello europeo o internazionale.

Nell'eventualità che dalla verifica emergano carenze nella preparazione, il Consiglio di Corso di Laurea, su proposta della Commissione, individua dei percorsi integrativi all'interno della laurea magistrale dipendenti dal risultato della verifica della personale preparazione, che devono comunque condurre al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.

Non è consentita l'iscrizione con debiti. Nel caso lo studente non sia in possesso del numero minimo di crediti previsto per i diversi ambiti disciplinari, dovrà acquisirli prima di immatricolarsi, iscrivendosi ai corsi singoli, presso questo o altro Ateneo (i corsi singoli possono essere solo di livello triennale) e superare il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

### **Iscrizione al corso**

Per procedere all'iscrizione è necessario registrarsi sul portale web dedicato ai Servizi Informatici Esse3 (<https://unime.esse3.cineca.it/Home.do>) e seguire le istruzioni ivi riportate.

### **Attività formative**

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, *stages*, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Consiglio di Corso di Laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerenti con le tematiche del Corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

L'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore (c.d. Piano di Studi), è riportato qui di seguito. Per ogni disciplina sono indicati anche i CFU relativi a lezioni frontali (LF), esercitazioni in laboratorio (EL), esercitazioni in aula (EA) ed esercitazioni in aula e laboratorio (EAL), tenuto conto che un CFU, corrispondente a 25 ore d'impegno complessivo, comprende sia le ore di lezione frontale (6 ore) o di laboratorio (10 ore), sia le ore dedicate allo studio individuale.

### Curriculum "Consulenza e Professione" (in lingua italiana)

PRIMO ANNO – PRIMO SEMESTRE				
<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>Cfu</i>	<i>Ore</i>	<i>Tipologia</i>
Financial Analysis	Secs-P/07	8 (6LF+ 2EA)	56	B
Diritto Bancario e Finanziario	Ius/05	8 (LF)	48	B
Diritto Fallimentare	Ius/04	8 (LF)	48	B
Diritto Tributario dell'Impresa	Ius/12	8 (LF)	48	C
		32		

PRIMO ANNO – SECONDO SEMESTRE				
<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>Cfu</i>	<i>Ore</i>	<i>Tipologia</i>
Valutazione d'azienda e Due Diligence	Secs-P/07	8 (6LF+ 2EA)	56	B
Tecniche statistiche avanzate per le decisioni aziendali	Secs-S/03	8 (7LF+ 1EA)	52	B
Analisi delle Politiche Pubbliche	Secs-P/03	12 (LF)	72	B
		28		

SECONDO ANNO – PRIMO SEMESTRE				
<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>Cfu</i>	<i>Ore</i>	<i>Tipologia</i>
Ecologia Industriale	Secs-P/13	8 (LF)	48	B
Contabilità aziendale e Corporate Social Responsibility	Secs-P/07	8 (6LF+ 2EA)	56	C
Stage e Tirocinio		4	100	F
Business Plan e creazione di impresa	Secs-P/08	10 (7LF+ 3EA)	72	B
		30		

<b>SECONDO ANNO – SECONDO SEMESTRE</b>				
<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>Cfu</i>	<i>Ore</i>	<i>Tipologia</i>
Principi contabili nazionali e internazionali	Secs-P/07	8 (6LF+ 2EA)	56	B
Disciplina a scelta (*)		8	48	D
Prova finale		14	350	E
		30		

(\*) N.B.: Lo studente può scegliere liberamente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, anche nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo; la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato e, in questo caso, andrà valutata dal competente organo didattico (Consiglio di Corso di Studi) con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite.

**Tipologia attività formative**

A = Insegnamenti di base

B = Insegnamenti caratterizzanti

C = Insegnamenti affini o integrativi

D = Insegnamenti autonomamente scelti dallo studente

E = Prova finale e lingua straniera

F = Altre attività formative

**Curriculum “International Management” (in lingua inglese)**

<b>PRIMO ANNO – PRIMO SEMESTRE</b>				
<i>Courses</i>	<i>SSD</i>	<i>Cfu</i>	<i>Ore</i>	<i>Tipologia</i>
International Accounting and Auditing Standards	Secs-P/07	8+2 (8LF + 2EA)	68	B
Total Quality Management	Secs-P/13	8 (LF)	48	C
Quantitative Methods in Management	Secs-S/06	8 (6LF+ 2EA)	56	B
Management Control	Secs-P/07	8 (6LF+ 2EA)	56	B
English B2	L-Lin/12	3	18	F
		37		

<b>PRIMO ANNO – SECONDO SEMESTRE</b>				
<i>Courses</i>	<i>SSD</i>	<i>Cfu</i>	<i>Ore</i>	<i>Tipologia</i>
Strategic Management	Secs-P/08	8 (6LF+ 2EA)	56	B

Business Valuation and Due Diligence	Secs-P/07	8 (6LF+ 2EA)	56	B
International Public Policy	Secs-P/03	12 (LF)	72	B
		28		

<b>SECONDO ANNO – PRIMO SEMESTRE</b>				
<b>Courses</b>	<b>SSD</b>	<b>Cfu</b>	<b>Ore</b>	<b>Tipologia</b>
Sustainability Management(*)	Secs-P/13	8 (6LF+ 2EA)	56	B
Entrepreneurship and Innovation(*)	Secs-P/08	8 (5LF+ 3EA)	60	B
Corporate Finance(*)	Secs-P/09	8 (LF)	48	B
Traineeship		3	75	F
Free Course (**)		8	48	D
		28		

(\*) Lo studente dovrà scegliere obbligatoriamente due discipline fra *Sustainability Management*, *Entrepreneurship and Innovation* e *Corporate Finance*.

(\*\*) Lo studente può scegliere liberamente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, anche nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo; la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato e, in questo caso, andrà valutata dal competente organo didattico (Consiglio di Corso di Studi) con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite.

<b>SECONDO ANNO – SECONDO SEMESTRE</b>				
<b>Courses</b>	<b>SSD</b>	<b>Cfu</b>	<b>Ore</b>	<b>Tipologia</b>
International Marketing	Secs-P/08	8 (6LF+ 2EA)	56	C
International Business Law	Ius/04	8 (LF)	48	B
Master thesis		12	300	E
		30		

### **Piani di studio individuali**

Ogni anno lo studente deve presentare, entro i termini fissati dalla Segreteria studenti, il piano di studi *online* per la scelta delle materie non obbligatorie (c.d. "a scelta").

Lo studente può sostenere soltanto gli esami già presenti nel proprio piano di studi. Gli esami sostenuti dallo studente non inseriti nel proprio piano di studi sono annullati automaticamente dalla Segreteria studenti.

### **Attività a scelta dello studente**

I crediti a scelta dello studente possono essere così conseguiti:

a) attraverso esami relativi a discipline attivate nell'Ateneo, autonomamente scelte dallo studente.

b) attraverso la partecipazione a seminari, conferenze, convegni, attività cinematografiche o teatrali, viaggi di studio, visite guidate, attività sportive etc.; tali iniziative devono essere organizzate da docenti e/o da strutture dell'Ateneo o, comunque, da quest'ultimo riconosciute.

c) attraverso una combinazione di a) e b).

Le iniziative promosse dall'Ateneo saranno convalidate dal Consiglio di Corso di Studio, previa presentazione di istanza di riconoscimento da parte dello studente, con attribuzione di CFU nella misura deliberata dagli Organi Collegiali.

Possono essere proposte iniziative di interesse del Corso di Studi e/o del Dipartimento in cui esso è incardinato. I Consigli interessati deliberano il riconoscimento dell'attività, affidando ai docenti proponenti il compito di rilasciare agli studenti la certificazione necessaria per la convalida dei CFU conseguiti, secondo le procedure previste dal successivo comma 5.

Possono essere valutate esclusivamente le attività svolte durante il periodo di iscrizione universitaria, fermo restando l'eventuale riconoscimento di esami sostenuti in una carriera universitaria pregressa.

### **Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali ed eventualmente anche in esercitazioni, laboratori e seminari.

Il Corso di Studio può prevedere esperienze di didattica in modalità "e-learning".

I singoli anni di Corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri, stabiliti con delibera del Consiglio di Dipartimento, sulla base del Calendario d'Ateneo. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto.

Gli insegnamenti hanno di norma cadenza semestrale.

I periodi didattici di svolgimento delle lezioni, degli esami e della prova finale sono stabiliti dal Calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito web istituzionale del Dipartimento.

### **Esami e altre verifiche del profitto**

Le verifiche del profitto degli studenti si svolgono al termine di ogni attività formativa, secondo modalità stabilite dai singoli docenti e pubblicate su UniME ESSE3.

Per gli studenti diversamente abili sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado ed alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato ove istituito, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e/o pratici, in relazione a quanto determinato dal Consiglio di Corso di Studio e ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione d'esame.

Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione non avrà espresso la valutazione finale. Allo studente che si sia ritirato è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo.

Allo studente che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo, purché tra il primo ed il secondo appello intercorra un intervallo temporale di almeno trenta giorni.

Gli esami e le valutazioni di profitto relativi agli insegnamenti opzionali, come "attività autonomamente scelte" dallo studente, possono essere considerati ai fini del conteggio della media finale dei voti come corrispondenti ad una unità.

Le valutazioni, ove previste, relative alle attività volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche extracurricolari, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro non sono considerate ai fini del conteggio degli esami.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso formativo (corsi liberi o extracurricolari) rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dar luogo a successivi riconoscimenti ai sensi delle norme vigenti. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

I docenti hanno la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali intermedie durante il proprio corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina.

Le Commissioni d'esame sono composte da almeno due membri, dei quali uno deve essere il docente affidatario dell'insegnamento. Sono presiedute dal docente affidatario del corso o, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal Professore o Ricercatore indicato nel provvedimento di nomina. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi è sostituito da altro docente. Compongono la Commissione, in aggiunta al Presidente, Professori e/o Ricercatori di settori pertinenti, docenti a contratto, nonché, nei casi in cui non si possa disporre in maniera sufficiente di docenti di ruolo o di docenti a contratto, cultori della materia.

Il Direttore del Dipartimento stabilisce la data degli appelli delle diverse sessioni. Ogni eventuale differimento della data d'inizio degli appelli deve essere motivatamente e tempestivamente comunicato. Una volta fissata, la data di inizio dell'appello non può essere anticipata.

### **Trasferimenti e riconoscimento crediti**

Nei casi di trasferimento da altra Università, di passaggio da altro Corso di Studio, di nuova iscrizione o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo, italiano o straniero, il Consiglio di Corso di Studio delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente.

Il Consiglio di Corso di Studio assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU maturati dal richiedente, qualora questi siano stati acquisiti negli stessi SSD del Manifesto degli Studi del Corso, convalidando il corrispondente esame.

Nel caso in cui i CFU siano stati acquisiti da più di 8 anni dalla data della richiesta di riconoscimento, il Consiglio, anche attraverso un'apposita Commissione, valuterà l'eventuale obsolescenza di tutti o di parte dei CFU acquisiti di cui si chiede la convalida, tenendo conto dei programmi d'esame esibiti



dal richiedente e dell'esito di un colloquio di verifica, come previsto dall'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Il Consiglio, su proposta della Commissione, delibererà eventuali prove integrative, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale.

Qualora i crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente in un SSD siano inferiori ai crediti formativi impartiti nel corrispondente SSD dell'insegnamento previsto nel Corso, il Consiglio, sentito il docente titolare di tale disciplina, stabilisce le modalità di integrazione dell'esame per l'acquisizione dei CFU mancanti.

Il Consiglio, con delibera motivata, può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Manifesto degli Studi e salva la possibilità di prevedere integrazioni.

I CFU in soprannumero che non fossero convalidati possono essere acquisiti nella carriera dello studente come "attività a scelta", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo

### **Attività di tirocinio curriculare e "stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali" e modalità di verifica dei risultati**

Le attività di tirocinio curriculare e di "stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali" sono finalizzate a porre lo studente in contatto con le realtà lavorative più adeguate alla sua preparazione ed al suo arricchimento professionale.

Le attività di tirocinio curriculare possono essere svolte presso Amministrazioni pubbliche ovvero Enti e Società private, italiane ed estere, con le quali l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione; possono anche essere svolte presso strutture dell'Ateneo o presso strutture esterne, se gestite da docenti del Dipartimento attraverso regolare rapporto di concessione o convenzione di collaborazione con gli specifici Enti preposti.

Le attività curriculari per "stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali" devono essere necessariamente svolte al di fuori dell'Ateneo, presso Amministrazioni pubbliche ovvero Enti e Società private, italiane ed estere, con le quali l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione.

Le attività di tirocinio curriculare e di "stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali" sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato.

Le attività di tirocinio curriculare e di "stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali" sono svolte sotto la supervisione di un docente del Corso di studi quale responsabile dell'attività.

Il Dipartimento stabilisce e rende pubbliche sul sito istituzionale le Linee Guida relative alla modalità di richiesta, approvazione e riconoscimento delle suddette attività.

### **Mobilità e studi compiuti all'estero**

Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo. Il Consiglio di Corso di Laurea può riconoscere come tirocinio curriculare eventuali attività svolte all'estero. Il Consiglio s'impegna a riconoscere agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, previo parere del referente della mobilità internazionale del Dipartimento e secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo sul riconoscimento dei CFU maturati all'estero.

Nel caso di studenti che abbiano effettuato una specifica attività di “preparazione della tesi” all'estero, il Consiglio può deliberare il riconoscimento di un numero di CFU non inferiore ai 2/3 dei crediti totali previsti per la prova finale come crediti maturati presso istituzioni estere.

Il referente per la mobilità internazionale del Corso di studio potrà prevedere il riconoscimento di ulteriori crediti come “crediti da tirocinio svolto all'estero”, da convertire quindi in crediti di tipologia F (altre attività formative) o D (a scelta), indicativamente nella misura di 1 CFU per ogni mese di permanenza dedicato interamente alla preparazione della tesi di laurea.

### **Propedeuticità**

In linea di principio, è consigliabile che lo studente, nello studio delle attività formative, segua le annualità previste nel Manifesto degli Studi.

### **Prova finale**

Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Consulenza e Gestione di Impresa, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Manifesto degli Studi, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve presentare domanda alla Segreteria studenti, controfirmata dal relatore, per il tramite del Direttore, almeno 6 mesi prima dalla data di inizio della prima sessione di Laurea utile. A tal fine farà fede la data del protocollo di ingresso. Per gli studenti in mobilità quest'ultimo requisito verrà attestato dal referente dell'internazionalizzazione.

All'atto della presentazione della domanda lo studente indica il docente Relatore scelto fra i docenti dell'Università degli Studi di Messina e l'argomento della tesi di laurea. Possono svolgere il ruolo di Relatore anche i supplenti e i docenti assegnatari di un contratto di insegnamento nell'anno accademico di presentazione della domanda.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella discussione pubblica della tesi, relativa a un lavoro originale svolto dallo studente. La tesi dovrà essere preferibilmente a carattere applicativo, progettuale o sperimentale, dalla quale la Commissione possa valutare la maturità culturale e scientifica nonché la qualità del lavoro svolto.

Lo studente e il Relatore possono avvalersi della collaborazione di un Correlatore nella preparazione della tesi. Il Correlatore può essere un docente di altro ateneo, anche estero, o essere una figura professionale, anche di altra nazionalità, esterna all'Università. In quest'ultimo caso, all'atto della presentazione della domanda di tesi, deve essere prodotta un'attestazione a firma del Relatore in merito alla qualificazione scientifica e/o professionale del Correlatore in rapporto con la dissertazione oggetto di esame. Compito specifico del Relatore e dell'eventuale Correlatore è coordinare le attività dello studente nella preparazione della tesi in relazione al numero di crediti formativi previsti per questa attività.

La tesi, che può anche essere redatta parzialmente o interamente in lingua inglese (salvo l'obbligo di redazione e di discussione dell'elaborato in inglese, per gli studenti iscritti al *curriculum* in *International management*), corredata dalla firma del Relatore, deve essere presentata dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 7 giorni prima della prova finale. Contestualmente, lo studente deve depositare un riassunto della tesi dell'ampiezza di una pagina, in formato cartaceo e elettronico (MS Word o PDF), presso la Segreteria didattica del Dipartimento che, a sua volta, provvederà ad inoltrarlo ai singoli Commissari d'esame in allegato alla convocazione per la seduta della prova finale.

La Commissione per la valutazione della prova finale, nominata dal Direttore, è composta da almeno sette membri; la maggioranza è composta da professori di ruolo dell'Ateneo, titolari di insegnamento nel Dipartimento.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110 con eventuale attribuzione della lode.

Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base ed il voto di valutazione di cui ai successivi commi 12 e 13. Il punteggio di base è dato dalla media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi (comunicata dalla Segreteria studenti) di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi, previste nel piano di studio del candidato, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31.

Per l'attribuzione dei punti per il voto curriculare la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 4 punti, che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- Mobilità internazionale con acquisizione di CFU.
- Conclusione degli studi in corso; il criterio è utilizzabile nel caso in cui l'ultimo esame sia stato sostenuto entro l'ultima sessione dell'anno solare e la laurea sia conseguita entro l'ultima sessione utile dell'ultimo anno di corso;
- Acquisizione di almeno due lodi nelle materie caratterizzanti;
- Tirocini formativi e di orientamento presso aziende o enti di ricerca.

Per l'attribuzione del voto di valutazione della tesi la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 7 punti che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- la qualità del lavoro di tesi;
- l'entità dell'impegno profuso nella realizzazione dell'elaborato;
- la capacità dello studente di conoscere gli argomenti del suo elaborato e la principale bibliografia di riferimento - e di saperli collegare alle tematiche caratterizzanti del suo corso di studi;
- la capacità di esporre in maniera fluida gli argomenti del suo elaborato e di trarre conclusioni coerenti con i risultati ottenuti;
- la capacità di sintetizzare, in maniera puntuale ed esaustiva, il lavoro effettuato ed i risultati raggiunti, entro il tempo assegnato per l'esposizione;
- la capacità di rispondere alle domande poste dalla Commissione in maniera spigliata e pertinente.

La lode può essere assegnata, su proposta del Relatore e con giudizio unanime della Commissione, solo per le tesi che risultino a giudizio della Commissione di alta qualità.

Lo svolgimento degli esami finali di Laurea Magistrale è pubblico, così come pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

La modalità di svolgimento degli esami finali prevede la presentazione della tesi, anche mediante supporto multimediale, e una discussione anche con domande rivolte allo studente.

I tempi concessi per la presentazione e la discussione devono essere uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea, indipendentemente dal numero dei candidati stessi.

Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto.

Lo studente che intenda ritirarsi dalla prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale deve manifestarlo alla Commissione prima che il Presidente lo congedi al termine della discussione della tesi.

### **Orientamento e tutorato**

Le attività di orientamento sono organizzate dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

Annualmente la Commissione assegna a ciascun nuovo studente iscritto un tutor scelto tra i docenti del Corso di Laurea. Il tutor avrà il compito di seguire lo studente durante tutto il suo percorso

formativo, per orientarlo, assisterlo, motivarlo e renderlo attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di Laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti.

I nominativi dei docenti tutors, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web istituzionale del Dipartimento.

Le modalità di espletamento del servizio di tutorato sono stabilite dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

### **Studenti impegnati part-time**

È compito del Consiglio di Corso di Laurea prevedere, a favore degli studenti che facciano richiesta di part-time, specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento del Corso, distribuendo le attività formative ed i crediti da conseguire su un numero di anni fino al doppio di quello istituzionale. Sono assicurate forme di tutorato e di sostegno anche in orari diversi da quelli ordinari.

### **Studenti fuori corso, ripetenti, interruzione degli studi e decadenza dagli stessi**

Lo studente si considera fuori corso quando non abbia acquisito, entro la durata normale del suo Corso, il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo di studio. Il Corso di Laurea può organizzare forme di tutorato e di sostegno per gli studenti fuori corso. Per quanto attiene all'eventuale decadenza o alla possibilità di rinuncia agli studi da parte dello studente, si rinvia a quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo.

### **Docenti del Corso di Studio**

Annualmente, il Consiglio del Corso di Laurea indica al Dipartimento gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, gli insegnamenti da sdoppiare e quelli cui si debba far ricorso per mutuaione.

Ciascun docente responsabile di insegnamento è tenuto a svolgere personalmente le lezioni dei corsi assegnati. Eventuali assenze devono essere giustificate da gravi ed eccezionali motivi nonché autorizzate dal Direttore del Dipartimento, che provvederà affinché ne sia data comunicazione agli studenti.

I docenti possono invitare esperti di riconosciuta competenza per tenere in loro presenza lezioni su argomenti specifici del programma d'insegnamento.

Le attività di ricerca dei docenti che vengono svolte in Ateneo nell'ambito delle discipline del Corso di Laurea Magistrale in "Consulenza e Gestione di Impresa" riguardano tematiche sia di base, sia applicative, coerenti con le attività formative individuate nella progettazione del Corso, atteso che ne caratterizzano il profilo.

### **Valutazione della qualità delle attività svolte**

Il Consiglio di Corso di Corso di Laurea valuta la qualità delle attività svolte, avvalendosi dei dati provenienti dal sistema di monitoraggio, al fine di garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati al miglioramento del corso di studio, verificando costantemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel Consiglio di Corso di Laurea è costituito un gruppo di AQ (Assicurazione della Qualità), a supporto del processo di valutazione. Il gruppo di AQ è nominato dal Consiglio di Corso ed è composto da docenti del Corso, in numero commisurato alle proprie esigenze e tenuto conto del sistema AQ della Struttura nella quale il CdS è incardinato.

**Disposizione finale**

Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dal presente Manifesto degli Studi si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo vigente ed in particolare al Regolamento didattico del Corso di Studi in “Consulenza e Gestione di Impresa”.